



Raffaele STASI

Nato a Napoli l'11 febbraio 1896

Tenente, Fanteria, Comandante della 6ª Compagnia del 130º Regg.to
Brigata "Perugia"

Figlio unico e riformato, subiva una importante operazione, per ottenere l'idoneità fisica al servizio e si arruolava volontario. Pur essendo studente di medicina, scelse e preferì l'arma di fanteria, nella quale, nominato ufficiale, fece 25 mesi di trincea, essendo di splendido esempio a tutti, per singolare coraggio nei numerosi combattimenti ai quali prese parte col suo reggimento. Sereno e calmo nel pericolo, paziente ed indefesso nella preparazione dei suoi soldati, instancabile in ogni evenienza, mai la sua costanza e la sua fede vacillarono di fronte alle più ardue situazioni. In una di queste, resa ancor più grave dalle difficoltà opposte dal terreno e dal nemico, ma, soprattutto dalle condizioni morali delle truppe stremate dalla lotta e dalla stanchezza, assaltando fortissime posizioni, condusse con slancio leonino la sua compagnia nelle trincee nemiche aspramente contese e, giuntovi per primo, cadde colpito a morte da una raffica di mitragliatrice al grido: «Avanti, Savoia!». Sublime esempio di elette virtù militari, di abnegazione, di devozione al dovere e di ardente amor di Patria. Meletta Davanti (Vicenza), 22 novembre 1917.

